

TARIFE CARTELLONISTICA PER ASSOCIATI ASSOGALVANICA

Colorazione	Sostanza	Caratteristiche di pericolo
CROMO ESAVALENTE	Vasca contenente SOLUZIONE CROMICA ESAVALENTE	1) Operatore viene a contatto con anodi ossidanti contenuti in vasche (postazioni) e deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (casi): lavare accuratamente e immediatamente la parte del corpo che è venuta a contatto utilizzando acqua corrente in abbondanza (eliminare gli indumenti contaminati) 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte, per almeno 15 minuti. 3) inalazione di vapori o polveri: portare l'informante all'aria aperta e fargli respirare aria pulita, se presenta sintomi che possono essere ingenerosi. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione è opportuno portare l'informante al pronto soccorso. Attenzione: La manipolazione del cromo VI in tutte le sue forme deve essere eseguita dal solo personale abilitato (personale esperto a rischio cancerogeno identificato nell'apposito registro).
NICHEL	Vasca contenente SOLUZIONE DI NICHEL	La vasca di levaggio soluzioni cromatiche esavalenti è contrassegnata dal cartello: 1) Operatore viene a contatto con sali di nichel o soluzioni a base di nichel e deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (casi): togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle. Chiamare subito il medico. Lavare e separare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico. 3) inalazione di vapori: portare il soggetto all'aria fresca. In respirazione casuale o difficoltà praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico. 4) ingestione: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito ed consultare il medico (che non sia esplicitamente autorizzato dal medico). Attenzione: La manipolazione del nichel in tutte le sue forme deve essere eseguita dal solo personale abilitato (personale esperto a rischio cancerogeno identificato nell'apposito registro).
CIANURO	Vasca contenente SOLUZIONE CIANURATA	La vasca di levaggio soluzioni cianurate è contrassegnata dal cartello: 1) Si sono tre attentazioni le quali una persona può essere interessata dai cianuri: 1) Assorbimento cutaneo: Può avvenire da per azione dell'acido cianidrico generato dai sali. Vi è contaminazione e assorbimento tramite la mucosa (della naso, bocca, occhi, ecc.) e tagli aperti presenti sulla cute. In caso di contatto con l'acido cianidrico o di sali di cianuri si può sviluppare l'edema cianidrico che viene quindi talmente avvertito. 2) Ingestione: A parte un'ingestione diretta dovuta ad errore, l'acido cianidrico può raggiungere lo stomaco attraverso la mucosa della bocca o cibi contaminati che possono essere ingeriti. 3) Inalazione: Assorbimento sia di polvere di sali che di acido cianidrico generato ad esempio in fase di contatto con la soluzione o scioglimento e formazione acido grasso che raggiunge i polmoni e viene assorbito nel sangue. 4) ATTENZIONE in ogni caso di contatto con vasche e soluzioni cianurate occorre TEMERARIAMENTE il medico. Se l'informante è venuto a contatto con cianuri o suoi sali, togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed i bagagli e portarli all'UC, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. 5) contatto con la pelle: se l'assorbimento è questo tipo di pelle (casi) da evitare, sciacquare con acqua per almeno 15 minuti. Non applicare saponi. 6) inalazione di vapori: portare il soggetto all'aria fresca. In respirazione casuale o difficoltà praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico. 7) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione acida, richiama il pronto soccorso. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere (1 tazza di acqua ogni 15 minuti) ma solo nel caso che l'informante sia cosciente. In ogni caso è fondamentale la tempestività dell'intervento.
SOLUZIONE BASICA	Vasca contenente SOLUZIONE BASICA	La vasca di levaggio soluzioni basiche è contrassegnata dal cartello: 1) Operatore viene a contatto di sostanze basiche e deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (casi): togliere gli indumenti e lavare la zona colpita con abbondante acqua corrente e successivamente tamponare con una base debole. In caso di ulcera o lacerazione il soggetto deve essere portato all'UC. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e tamponare utilizzando un acido debole. 3) inalazione di vapori o polveri: portare l'informante all'aria aperta e fargli respirare aria pulita, se presenta irritazioni o lesioni alla cute o alle mucose portarlo al pronto soccorso. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione acida, richiama il pronto soccorso. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere.
CORROSIONE / IRRITANTE	Vasca contenente SOLUZIONE ACQUOSA	La vasca di levaggio soluzioni acide è contrassegnata dal cartello: 1) Operatore viene a contatto di sostanze acide e deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (casi): togliere gli indumenti e lavare la zona colpita con acqua corrente. Non applicare saponi né oli o creme. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. Non applicare saponi né oli o creme. 3) inalazione di vapori: portare l'informante all'aria aperta e fargli respirare aria pulita, se presenta irritazioni o lesioni alla cute o alle mucose portarlo al pronto soccorso. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione acida, richiama il pronto soccorso. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere.
NOCCIVO - IRRITANTE	Vasca contenente SOLUZIONE ACQUOSA	La vasca di levaggio soluzioni basiche è contrassegnata dal cartello: 1) Operatore viene a contatto di sostanze basiche e deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (casi): togliere gli indumenti e lavare la zona colpita con acqua corrente. Non applicare saponi né oli o creme. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. Non applicare saponi né oli o creme. 3) inalazione di vapori: portare l'informante all'aria aperta e fargli respirare aria pulita, se presenta irritazioni o lesioni alla cute o alle mucose portarlo al pronto soccorso. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione acida, richiama il pronto soccorso. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere.

CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE, DEI PREPARATI E DELLE SOLUZIONI IMPIEGATI IN AZIENDA

I prodotti chimici classificati pericolosi ed utilizzati in azienda possono arrecare danni all'organismo umano di tipo:

- Acuti: danni che si manifestano immediatamente o comunque in un lasso di tempo breve (secondi/minuti)
- Cronici: danni che si manifestano dopo un prolungato tempo di esposizione alla sostanza chimica (mesi/anni)

Le sostanze chimiche possono penetrare all'interno dell'organismo umano per:

- Ingestione
- Respirazione
- Contatto

Durante la manipolazione delle sostanze chimiche è quindi **OBBLIGATORIO** indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, maschere, occhiali, tute antispillo, ecc) come disposto dal D.lgs. 81/08.

Per un uso corretto e sicuro delle sostanze chimiche si invita a leggere **SEMPRE** le Schede di Sicurezza dei prodotti, disponibili in azienda. Al loro interno sono riportate informazioni riguardanti le caratteristiche chimico-fisiche della sostanza/miscela, modalità di stoccaggio e movimentazione, metodi di raccolta e smaltimento degli sversati, DPI da indossare durante l'uso, indicazioni di primo soccorso.

REGOLAMENTO CE 1272/2008 (CLP)	CATEGORIA DI APPARTENENZA	INDICAZIONI DI SICUREZZA
	SOSTANZE ESPLOSIVE (E)	NON FUMARE E USARE FIANOME LIBERE
	SOSTANZE INFAMMABILI (F)	
	SOSTANZE COMBURENTI (O)	NON METTERE A CONTATTO CON SOSTANZE COMBUSTIBILI O INFAMMABILI
	SOSTANZE CORROSIVE (C)	MANEGGIARE CON CURA PROTEGENDO LA PELLE E GLI OCCHI
	SOSTANZE IRRITANTI (Xi)	Queste sostanze possono penetrare all'interno dell'organismo e provocare gravi danni acute e cronici
	SOSTANZE NOCIVE (N)	NON CONSUMARE CIBI E BEVANDE DOPO CHE SI È VENUTI A CONTATTO CON LE SOSTANZE
	SOSTANZE MOLTO TOSSICHE (T+) SOSTANZE TOSSICHE (T)	
	SOSTANZE CANCEROGENE, MUTAGENE, TERATOGENE, SENSIBILIZZANTI	MANIPOLARE CON CURA
	SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE (N)	NON SVERSIARE LE SOSTANZE IN TERRENO, CORSI D'ACQUA, TORRIONI E SCARICHI IN GENERE

Colorazione vasche

Caratteristiche di pericolo

Cartello grande (50 x 70 cm) € 53,00

Cartello piccolo (35 x 50 cm) € 43,00

Colorazione vasche

Colorazione vasche

Caratteristiche di pericolo

Caratteristiche di pericolo

Acquisto 5 - 9 cartelli 50 x 70cm €48,80/cartello

Acquisto 5 - 9 cartelli 35 x 50 €39,80/cartello

Acquisto 10 - 14 cartelli 50 x 70 €45,60/cartello

Acquisto 10 - 14 cartelli 35 x 50 €36,60/cartello

Acquisto da 15 cartelli 50 x 70 € 43,40/cartello

Acquisto 15 cartelli 35 x 50 €33,40/cartello

Cartelli piccoli per le vasche (in più colori)

Senza Fascia formato A4 o A5 € 10,00

Acquisto da 30 cartelli € 9,00/cartello

Con Fascia formato A4 o A5 € 12,00

Acquisto da 30 cartelli € 11,00/cartello



Spese di spedizione cartelli: a carico del destinatario addebitata in fattura

Costi al netto di I.V.A.

Modalità di pagamento cartelli: Rimessa Diretta Vista Fattura